

Musica assordante per tutta la notte: proteste a Mallare

# Orco Feglino, rave party nella zona delle pale eoliche

In mille si sono radunati nei boschi di Colla San Giacomo

M. CAMOIRANO-C. VIMERCATI  
MALLARE

«Ma guardi che non facciamo niente di male...E poi quando ce ne andiamo puliamo tutto...Stia tranquillo...Ora però devo andare...Vado a cucinare...» rassicura il tipo. Arriva da Torino. Sullo sfondo rimbomba la musica. Roba techno. È dalla notte che va avanti così: tum-tum-tum. Un ritmo assordante e sfiancante. C'è chi dorme sfinito, sopraffatto dalla stanchezza, dall'alcol, forse anche dalla droga.

Sono arrivati in mille, l'altra notte, per un rave party a Colla San Giacomo, nei pressi delle rocche bianche sotto le pale eoliche, tra Orco Feglino e Mallare. Giovani e meno giovani, ragazzi e ragazze, chi in auto, chi con il camper. Sms, post sui social Forum, il tam-tam nell'era 2.0. Basta un clic e il gioco è fatto. Si sono dati appuntamento nei boschi dell'entroterra del Finalese e della Valbormida per una no stop che nei propositi degli organizzatori dovrebbe andare avanti fino a martedì. Camper e autovetture targa-



Nella stessa zona di Orco c'era stato un rave party anche nel 2014

te Bergamo, Torino, Milano, Imperia, ma anche provenienti dall'estero, dalla Francia ad esempio. Una festa, dicono. Ma vogliono essere lasciati in pace. Estranei fuori. Niente foto. Tum-tum-tum. La musica non si ferma. L'altra notte ha tenuto svegli gli abitanti delle frazioni di Montefreddo, Fornelli e di varie cascinie sparse tra i boschi di Mallare. E le

proteste non sono mancate. Il sindaco Piero Giribone allarga le braccia: «Il Comune non può farci nulla. Ed immagino anche le forze dell'ordine, di fronte a folle di 500-mille persone, nonostante sia un'attività del tutto senza permessi e clandestina, possa far molto oltre che sorvegliarne i perimetri, preparandosi ad intervenire in caso di emergenza.

Credo sia impossibile da impedire tale fenomeno, ma, almeno, si dovrebbe tentare di regolarizzarlo. Si tratta comunque di tantissimi giovani che invadono proprietà altrui, spesso abusano di alcol se non di altro, e quindi non sono scenari da sottovalutare, anche se, ribadisco, per quanto è a mia conoscenza problemi per ora non ce ne sono stati se non le proteste di alcuni residenti a valle della zona scelta; così come non mi sono stati segnalati, per ora, danni o atti vandalici. Del resto, a parte qualche rifiuto di troppo, nemmeno lo scorso anno, quando si è organizzato un evento abusivo simile, ci sono stati danni».

Due anni fa, per un altro rave organizzato nel parco eolico erano stati denunciati dai carabinieri 73 partecipanti per invasione di terreni, danneggiamento aggravato e una serie di reati ambientali. Non è detto che anche questa volta non finisca nello stesso modo. I carabinieri, infatti, per tutta la giornata di ieri hanno tenuto d'occhio la situazione, monitorato il rave party.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il proprietario del furgone nega le accuse

# Anziano investito a Deigo ancora grave al S. Corona ora si cercano testimoni

Sono stabili le condizioni di Silvestro Alberti, il settantunenne investito venerdì sera nel centro di Deigo. L'uomo resta in gravi condizioni al reparto Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. I traumi riportati, con un'extesa emorragia cranica e gravi lesioni alle vertebre, non consentono però ai sanitari di sciogliere ancora la prognosi.

A Deigo, intanto, i cittadini protestano. Quel tratto di strada è largo, bene illuminato, eppure è stato teatro di una tragedia che ha sconvolto il paese. C'è chi se la prende con chi percorre quella strada a velocità troppo sostenuta. Ma non parrebbe questo il caso. Almeno, la velocità in sé non sarebbe la causa principale dell'investimento. Silvestro Alberti era appena uscito da una vicina pizzeria e si stava dirigendo, a fianco della moglie, a casa.

Il furgone che l'ha investito, proseguendo poi la sua corsa senza fermarsi, l'avrebbe colpito alle spalle, probabilmente su un fianco, catapultandolo contro una Golf parcheggiata e poi sull'asfalto. Il furgone, una Volkswagen Crafter bianca, è stato poi rintracciato dai carabinieri grazie ai filmati delle te-



Via Martiri della Libertà a Deigo

lecamere di video sorveglianza. E da esso, i militari sono risaliti a V. S., un cinquantaseienne, originario di Spigno, ma residente a Deigo, che però nega ogni addebito. Nonostante sulla carrozzeria del furgone siano evidenti i segni di un forte urto, ed alcuni pezzi ritrovati sulla scena dell'investimento sembrano combaciare con quel furgone, i video non consentono di identificare con certezza chi fosse alla guida.

Da qui la «semplice» denuncia a piede libero con le accuse di omissione di soccorso e fuga dopo incidente. Ma le indagini dei carabinieri proseguono, soprattutto alla ricerca di testimoni. [M.C.A.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serata presentata da Gerry Scotti

# Giuseppe Lupo torna ad Alassio come vincitore del "Cento libri"

Quando sono venuto a luglio a presentare il mio libro sono rimasto affascinato dall'isola Gallinara, ma non l'ho fotografata per scaramanzia. Speravo di tornare ad Alassio e di poterlo fare da vincitore e così è stato».

Sono queste le parole pronunciate sul palco di piazza Partigiani dallo scrittore Giuseppe Lupo, vincitore della ventiduesima edizione del premio letterario nazionale 'Alassio Centolibri - Un autore per l'Europa' con il romanzo

'L'albero di stanze' (ed. Marsilio, 2015). La cerimonia di premiazione, presentata con la solita verve e simpatia da Gerry Scotti, è andata in scena domenica sera, davanti ad un pubblico gremito.

Lupo si è classificato al primo posto prevalendo sulla cinquina finalista composta da Edoardo Albinati, Diego De Silva, Rosa Matteucci, Margherita Oggero e Maria Pia Veladiano. La vittoria dell'autore è stata decretata da una commissione di italianisti, guidata da Ernesto Ferrero,

direttore editoriale del Salone Internazionale del libro di Torino, e formata da professori di letteratura italiana di prestigiose università europee. Secondo la nuova formula del premio, sul palco alassino sono saliti anche gli italianisti, che hanno posto una domanda a testa al vincitore.

«Sono davvero orgoglioso di ricevere questo premio perché è diverso da tutti gli altri: ha un respiro europeo e gli riserverò di certo un posto speciale, - ha spiegato Lupo. - Inoltre, sono felice



che tra gli italianisti presenti sul palco ci fosse anche il professor Gallea, che già a luglio aveva curato la presentazione del mio libro».

Lupo, anche saggista e docente universitario, ha così aggiunto il suo nome all'albo d'oro del premio lettera-

rio, che, tra gli altri, vanta già le firme illustri di Rosetta Loy (1996), Francesco Biamonti (1998), Ernesto Ferrero (2000), Margaret Mazzantini (2009) e Valeria Parrella (2012).

Grande soddisfazione è stata espressa anche dal vice-

Tutti sul palco

Gerry Scotti, primo da destra, con gli organizzatori e i finalisti del concorso letterario Alassio 100 Libri che si è concluso sabato con la vittoria di Giuseppe Lupo

sindaco Monica Zion, che non ha nascosto il suo apprezzamento per il modo di scrivere dell'autore lucano: «Sono contenta per la vittoria di Lupo. Personalmente lo ritengo un autore brillante e lo ha dimostrato anche durante la cerimonia: le sue parole hanno letteralmente incantato e coinvolto il pubblico, accolto numeroso. Inoltre, lo scrittore ci ha garantito che tornerà presto ad Alassio e abbiamo intenzione di coinvolgerlo in alcuni progetti dedicati alle scuole»». [D.S.R.]



## A piedi tra le VIGNE di LANGHE e ROERO

**20 IMPERDIBILI ESCURSIONI PER «CAMMINARE LE VIGNE»**

Un paesaggio unico e irripetibile, non a caso Patrimonio dell'Umanità UNESCO. 20 imperdibili itinerari escursionistici; passeggiate facili, accessibili a tutti, per tutte le stagioni dell'anno, ma soprattutto in quelle autunnali, quando le viti accendono le colline di straordinari colori. «Camminare le vigne», diceva Luigi Veronelli, il più grande scrittore di vino del Novecento italiano. Nelle Langhe e nel Roero si può. Si deve.

**DAL 10 SETTEMBRE AL 15 OTTOBRE A 9,90 EURO IN PIÙ**

NELLE EDICOLE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA AL NUMERO 011.2272118 E SU WWW.LASTAMPA.IT/SHOP



